

## Un nottambulo al Greenwich Village

(di Michele Piacenza © 2008)

Schivi la luna avanzando nella pallida luce dell'East River  
Passeggiando tra gli alberi del parco a New York City  
Pensando ai tuoi colori e alle nuove letture parigine  
Ciondolando nella quiete della tua America senza miti.

Sento i passi per le scale verso la tua stanza d'albergo  
Il tuo andamento lento, i tuoi occhi nell'oscurità  
Lo scricchiolare dei gradini nella casa di periferia  
O il fischio del treno alla stazione della piccola città.

Ti cerco oltre il tramonto tra i camini e i cieli penserosi  
Tra i locali del Greenwich Village e gli ultimi avventori  
Vicino ad un'insegna nell'Early Sunday Morning  
Tra il tuo spirito d'eternità e in fondo ai nostri cuori.

Mi affaccio dall'appartamento lungo Washington Square  
Scorgendo la tua ombra seguire i binari della ferrovia  
Zigzagare tra le fabbriche e le automobili accanto ai caffè  
I negozi, le tue scene americane ed una serena follia.

Poi la tua figura si disperde alla vecchia pompa di benzina  
Con i tuoi paesaggi, le donne in penombra e la calma apparente  
Nelle stanze d'hotel e in quelle impenetrabili vite vissute  
Per le strade di una città dispersa senza sogni e senza gente.

**A Edward Hopper**

**n. Nyack, New York State (USA), 22 luglio 1882**

**m. New York (USA), 15 maggio 1967**